

Girifalco. Chiera parla di sviluppo e crescita

Piani integrati di sviluppo

Dopo il sì della Regione

tocca alle amministrazioni

di MASSIMO PINNA

GIRIFALCO - Approvati dalla Giunta regionale i Pisl, Piani integrati di sviluppo locale, Chiera plaude all'azione del governo regionale e all'azione del presidente [Giuseppe Scopelliti](#) e dell'assessore al Bilancio e programmazione [Giacomo Mancini](#). «Non posso che plaudire ed esternare il mio più vivo compiacimento, come calabrese e come amministratore, al presidente [Scopelliti](#) e all'assessore al Bilancio e programmazione [Giacomo Mancini](#) per aver portato a giusto compimento il lavoro non indifferente, e per nulla semplice, qual è stato quello che ha portato all'approvazione dei Pisl calabresi». Finanziamenti che riguardano interventi nei settori della mobilità, dei sistemi turistici e produttivi, della qualità della vita e borghi d'eccellenza e che assumono importanza per il tessuto socio-economico della nostra regione, stante il periodo di crisi economica e il contemporaneo stagno di crescita e sviluppo che costantemente si registra in ogni settore nella quotidianità della penisola. Per il consigliere comunale del N. Psi, «i settantadue progetti ammessi a finanziamento, oltre alla ricaduta economica e sociale che avranno sui nostri territori, assumono una valenza culturale di capacità progettuale e sintetica e, nondimeno, danno merito alla prospettica visione politica-programmatica che questo governo regionale sta portando avanti sin dal suo insediamento. Tocca ora alla capacità attuativa delle amministrazioni locali - continua Chiera - ed ai soggetti interessati cogliere queste opportunità e sposare l'imperativo categorico della buona ed efficiente programmazione e attuazione, per arrivare ad un concreto rispetto della fattibilità dei progetti ammessi, convinto che - auspica e conclude Chiera - fino al 2015, scadenza naturale della legislatura regionale, il governo [Scopelliti](#) continuerà a muoversi sulla buona strada delle cose concrete, per incidere a ridisegnare il percorso di una Calabria più bella e meglio organizzata in tutti i settori della vivibilità».